

Il fascino del Giappone

INFO MOSTRA

GRANDI MOSTRE



ORARIO

Dal lunedì al venerdì 9.00-19.00
Sabato e domenica 9.00-20.00

Apertura straordinaria
1 Gennaio 2015 14.00-20.00

BIGLIETTI

Biglietto adulti € 12,00
Biglietto bambini € 9,00
(dai 6 ai 12 anni)
Biglietto ridotto € 10,00
(ragazzi dai 13 ai 18 anni; studenti universitari fino a 26 anni esibendo tesserino universitario; disabili autosufficienti e accompagnatori di disabili non autosufficienti)

Biglietto gratuito
(bambini fino ai 5 anni e disabili non autosufficienti)
Biglietto famiglia € 40,00
(2 adulti + 2 ragazzi fino ai 18 anni)

Biglietto gruppi € 10,00
+ € 1,00 (diritto di prevendita)

Biglietto scuole € 5,00
Biglietto speciale aperto € 13,00
per visitare la mostra quando si preferisce o per regalarlo a chi si desidera

VISITE GUIDATE

Previa Prenotazione

Gruppi:
fino a 25 persone € 110,00
in lingua straniera € 120,00
+ costo del biglietto

Gruppi in orario di chiusura
al pubblico € 150,00
+ biglietto € 12,00

Singoli visitatori:
ogni domenica alle ore 17.00

al prezzo di € 7,00 a persona
+ costo del biglietto

Gruppi scolastici € 25,00
(in lingua straniera € 40,00)
+ costo del biglietto

Laboratorio + visita guidata
€ 50,00 + costo del biglietto

VISITE GUIDATE

Non Prenotate

Secondo la disponibilità del personale (da 10 a 25 persone) € 10,00 a persona + costo del biglietto.
Le visite guidate verranno effettuate con l'ausilio di un sistema radiomicrofonico dotato di auricolari (ad eccezione delle scuole), compreso nel prezzo della visita guidata.

Per i gruppi con guida propria è obbligatorio il noleggio del sistema radiomicrofonico ad un costo di € 50,00.

Possibilità di noleggio audioguida.

GUARDAROBA

Gruppo adulti € 10,00

Gruppo scuole gratuito

Singoli visitatori € 1,00

Non sono ammessi passeggini e zaini portabambini all'interno dei locali espositivi.

Su richiesta, possibilità di organizzare eventi e convegni all'interno della sede espositiva.

Curatori della Mostra: Adriano Mádaro e Francesco Morena



PRENOTAZIONI TURISTICHE
prenotazioni@marcatreviso.it
www.marcatreviso.it



SIGILLUM Organizzazione e Segreteria
Via Fonderia 49 | 31100 Treviso | Tel. 0422 424390
segreteria@sigillum.it | www.laviadellasetta.info



con il Patrocinio
città di Treviso

GIAPPONE

DAI SAMURAI A MAZINGA

TREVISO • CASA DEI CARRARESI
11 OTTOBRE 2014 • 22 FEBBRAIO 2015

Una Mostra da non perdere

Info e prenotazioni: Tel. 0422.513150

Il mitico “Sol Levante”, la sua cultura millenaria, i suoi violenti contrasti

Situato al limite estremo del continente asiatico, nel corso della sua storia millenaria l'arcipelago giapponese ha alterato lunghi periodi di totale isolamento a fasi di apertura nei confronti del resto del mondo. Si è sviluppata così una cultura del tutto originale, nella quale le contaminazioni dall'esterno si miscolano con lo spirito più misterioso di questo popolo, in un connubio di rara eleganza e straordinaria raffinatezza.

L'aspetto più interessante della cultura giapponese è la sua capacità di far convivere certi aspetti in apparenza contrastanti. Il popolo giapponese ha prodotto infatti tra i più feroci ed efficienti guerrieri, i **Samurai**, ma anche una delle culture femminili più raffinate e delicate, quella delle **Geisha**. Così come, in particolare e nel periodo Edo (1603-1868), il grande amore e congenito nei giapponesi per la **Natura** ha fatto sì che il **mondo rurale**, reale motore della società tradizionale, abbia lasciato spazio all'espansione di una **cul-**



tura cittadina con la nascita di una metropoli quale Edo (l'attuale Tokyo) che già nel Settecento contava oltre un milione di abitanti. E anche nel campo della **religione** e della **filosofia**, il popolo giapponese ha mostrato da sempre una particolare tolleranza nei confronti di ogni culto, qualsiasi provenienza esso avesse. La dottrina autoctona, lo **Shintō**, non ha interferito con l'arrivo del **Buddhismo**, del **Confucianesimo** e del **Cristianesimo**, integrandosi e adeguandosi, in una sopravvivenza che sa di vittoria. Così, ancora oggi, nella contemporaneità, l'antico si sovrappone e miscela con le nuove tendenze: nel mondo dei **manga** (fumetti) e degli **anime** (cartoni animati) così come in quello del **cinema** e della **letteratura**, la cultura giapponese conserva le sue peculiarità grazie al rispetto per la propria storia e le proprie tradizioni.

La **Mostra** illustra alcuni degli aspetti più affascinanti della cultura tradizionale del Giappone – il Paese del **Sol Levante** e del **Crisantemo** – attraverso l'esposizione di oggetti d'arte databili tra il XVII e il XX secolo, reperiti tra collezioni private e istituzioni museali. **Armi e armature, ceramiche e porcellane, rotoli dipinti e paraventi, lacche, stampe dell'Ukiyo-e** dei grandi maestri (Hokusai, Utamaro e Hiroshige), tra cui anche le **shunga** (le immagini erotiche), **netsuke, maschere, tessuti e kimono, sculture** in legno e altri materiali. Nel percorso sono inseriti anche strumenti didattici che non solo illustrano l'arte antica ma anche le più recenti tendenze della cultura e dell'arte: stralci di **anime** (cartoni animati), di film (Akira Kurosawa), di fotografia (Nobuyoshi Araki).



Il tema principale è quello di evidenziare il contemporaneo sviluppo di due filoni culturali e sociali nel Giappone antico, ovvero la **ferocia** marziale incarnata dai Samurai e la **bellezza** e raffinatezza del mondo delle Geisha. Due ambiti solo in apparenza inconciliabili che si sono invece intersecati in molti modi, dando così vita alle più specifiche peculiarità della cultura giapponese.

Questo Giappone è entrato nell'immaginario collettivo di tutto il mondo. La **cerimonia del tè**, il **bonsai**, la **festa dei ciliegi in fiore**, l'**ikebana**, la **calligrafia**, il **kabuki**, il **teatro Nō**, l'eleganza nella **disposizione del cibo**, sono carat-

teri della cultura giapponese ben noti a tutti. In particolare esso ha entusiasmato gli Europei e gli Statunitensi tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Soprattutto gli artisti



Hokusai (sopra)
Van Gogh da Hiroshige (sotto)
Hiroshige (a sinistra)

dell'Impressionismo e dell'Espressionismo: personaggi quali **Monet** e **Van Gogh**, solo per citarne due, furono appassionati collezionisti di stampe dell'**Ukiyo-e**, le “immagini del Mondo Fluttuante”, nelle quali trovarono esplicita ispirazione per le proprie opere più celebri. Anche in Italia il fenomeno del **Giapponismo** ha attecchito su molti artisti che hanno trovato nell'arte del Giappone uno stimolo ad intraprendere nuove ricerche tecniche, formali e stilistiche.

Il mondo feroce dei Samurai, quello gentile delle Geisha e quello fantastico dei Manga